



Sacrofano 12 febbraio 2021

**Alla Regione Lazio**

**Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi ed Aree Protette**

**Area Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità**

**Area Valorizzazione sostenibile del Patrimonio Naturale**

[direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it](mailto:direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it)

**Alla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti**

**Area Valutazione di Impatto Ambientale**

[ciclo\\_integrato\\_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it)

**Al Comune di Magliano Romano**

**c.a. Sindaco Francesco Mancini**

[segretario@pec.comunedimaglianoromano.it](mailto:segretario@pec.comunedimaglianoromano.it)

**Al Presidente della Comunità del Parco**

**Dott. Fulvio Fiorelli**

[f.fiorelli@comunecampagnanao.it](mailto:f.fiorelli@comunecampagnanao.it)

**All'Ente Regionale Parco del Treia**

[parco@pec.parcotreja.it](mailto:parco@pec.parcotreja.it)

**Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e smi sul progetto di "Discarica per rifiuti speciali non pericolosi" in loc. Monte della Grandine, nel Comune di Magliano Romano (RM).**

Essendo venuti a conoscenza di una conferenza di servizi relativa a quanto in oggetto, prevista per il giorno 24/02/2021 si rileva che l'Ente non risulta coinvolto nel procedimento di Valutazione previsto dal D. Lgs. 152/2006 e smi ai sensi dell'art. 23 c.4, sebbene l'intervento si colloca in una zona prossima ai confini dell'area protetta.

A tal proposito si ritiene che, data la breve distanza dai confini dell'area protetta, pari a circa 1300 mt, è possibile ipotizzare che le attività di costruzione ed esercizio della discarica possano produrre effetti sulle valenze naturalistiche tutelate, nonché sulle potenzialità di valorizzazione, fruizione e sviluppo ecosostenibile del territorio, compromettendo il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Ente Parco in coerenza con le sue finalità istitutive stabilite dalla LR 29/97 e ss.mm.ii. "Norme in materia di aree naturali protette regionali".

**Ente Regionale Parco di Veio**

Via Castelnuovo di Porto, 14  
00060 Sacrofano, Roma  
C.F. 9715310588  
P.IVA 08947001007

Tel.: 06.9042774 - Fax: 0690154548  
PEC: [parcoveio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:parcoveio@regione.lazio.legalmail.it)  
[www.parcodiveio.it](http://www.parcodiveio.it)  
[www.facebook.com/parcodiveio](https://www.facebook.com/parcodiveio)  
[www.twitter.com/parcodiveio](https://www.twitter.com/parcodiveio)



**REGIONE  
LAZIO**



Si rileva inoltre che le criticità potenzialmente prodotte dalla localizzazione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti in zone prossime ai confini dell'Area protetta erano già state evidenziate dall'Ente Parco nel corso della procedura VAS relativa al Piano di gestione dei rifiuti (parere prot. 1203 del 29 maggio 2019 - Osservazioni al Rapporto preliminare).

Riguardo alle potenziali interferenze e criticità prodotte dall'intervento in progetto si rilevano pertanto i seguenti aspetti:

**1. Interferenze con la biodiversità e gli ecosistemi tutelati dal Parco e con i corridoi ecologici di connessione tra aree protette limitrofe**

I disturbi ed i rischi connessi all'impianto sono da ricondurre a forme di inquinamento della qualità dell'aria (emissione di odori e polveri e materiale trasportati dal vento), incremento dei livelli di rumore, dei flussi di traffico, rischio di inquinamento delle acque e delle falde acquifere, disturbo alla fauna ed incremento del rischio incendi.

I fenomeni di inquinamento diffuso possono alterare la qualità degli habitat e degli ecosistemi limitrofi, che nella zona prossima all'impianto sono caratterizzati da un buon livello di naturalità e risultano in stretta contiguità con aree del Parco di notevole rilevanza ambientale e di interesse conservazionistico per la presenza di ecosistemi boschivi estesi (macchia di Magliano e Roncigliano), praterie naturali e corsi d'acqua, caratterizzati da un buon livello di qualità delle acque e funzionalità fluviale. Tali ambienti ospitano specie di interesse comunitario e conservazionistico come la Salamandrina (*Salamandrina perspicillata*), il Lupo (*Canis lupus*), il gatto selvatico (*Felis silvestris*), il Nibbio bruno (*Milvus migrans*), il Falco pellegrino (*Falco peregrinus*) ed il Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), il cui home range si estende anche al di fuori dell'area protetta.

Ulteriori interferenze si individuano con la funzionalità dei corridoi ecologici di connessione e con gli spostamenti della fauna, che potrebbero essere inibiti dall'incremento dei flussi di traffico e dalla generale situazione di disturbo indotto dall'esercizio dell'impianto. In particolare il sito si colloca in una zona tutelata dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (il sito ricade in "Paesaggio naturale" e Paesaggio naturale di continuità) caratterizzato da una matrice agricola articolata e diversificata per la presenza di fasce boscate, corsi d'acqua, siepi, arbusteti, ecc. e che funge da territorio di connessione tra il Parco di Veio e il Parco Regionale Valli del Treia, favorendo lo scambio del pool genico tra le popolazioni floro-faunistiche presenti nelle due aree protette.

Particolari approfondimenti sono inoltre necessari per valutare il rischio di inquinamento delle zone di alimentazione di sorgenti e corsi d'acqua, tra le quali quelle che interessano la ZSC IT6010032 Fosso Cerreto, di cui il Parco è Ente gestore.

**Ente Regionale Parco di Veio**

Via Castelnuovo di Porto, 14  
00060 Sacrofano, Roma  
C.F. 9715310588  
P.IVA 08947001007

Tel.: 06.9042774 - Fax: 0690154548  
PEC: [parcoveio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:parcoveio@regione.lazio.legalmail.it)  
[www.parcodiveio.it](http://www.parcodiveio.it)  
[www.facebook.com/parcodiveio](https://www.facebook.com/parcodiveio)  
[www.twitter.com/parcodiveio](https://www.twitter.com/parcodiveio)



**REGIONE  
LAZIO**



In riferimento all'incremento dei flussi di traffico, in particolare sulla SP Campagnanese, che costeggia il Parco è inoltre da valutare l'incremento del rischio di investimento di specie faunistiche.

## **2. Interferenze con lo sviluppo ecosostenibile del territorio, le valenze culturali e di fruizione e con l'assetto del paesaggio**

La presenza di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi nella zona di confine del Parco unitamente agli effetti indotti dal funzionamento dell'impianto rappresenta un elemento di detrazione della qualità ambientale del territorio che inibisce le potenzialità di una serie di attività connesse a forme di sviluppo ecosostenibile, che il Parco promuove coerentemente alle sue finalità istitutive.

Nella zona è ancora presente una agricoltura di tipo tradizionale che ha consentito la conservazione di agroecosistemi con un mosaico di ambienti che ospitano biocenosi diversificate nonché la tutela del paesaggio tipico della campagna romana. E' quindi importante valutare gli effetti prodotti dal progetto sulla conservazione dell'assetto agro silvopastorale della zona, in cui attualmente operano diverse aziende che praticano forme di agricoltura tradizionale e biologiche nonché allevamenti estensivi bradi, che producono prodotti tipici e di qualità.

Ulteriori impatti si evidenziano nelle potenzialità di fruizione e promozione turistica del territorio. Il Parco promuove infatti forme di turismo rurale ed ecocompatibile incentivando la realizzazione di reti sentieristiche, ciclopedonali ed equestri, che come previsto dal piano di assetto si estendono anche al di fuori dell'area protetta, per creare una viabilità di connessione tra il territorio del Parco ed i centri abitati limitrofi, tra cui Magliano Romano, prossimo all'impianto.

In prossimità dei confini del Parco, nei pressi della SP Campagnanese in loc. Assura nel Comune di Morlupo è inoltre presente un ostello, che è stato ristrutturato dall'Ente con finanziamenti regionali di cui al POR-FESR Lazio 2001-2013-attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette". Le potenzialità di detta struttura che può fungere da volano per l'incremento del turismo naturalistico e rurale del settore centro-settentrinale del Parco verrebbe potenzialmente compromessa dagli effetti negativi prodotti dal funzionamento della discarica.

In relazione alle problematiche sopra esposte ed in considerazione dei possibili effetti negativi dell'intervento in progetto sugli ecosistemi del parco e sui processi di tutela, recupero e restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, di valorizzazione delle attività agro silvo pastorali

### **Ente Regionale Parco di Veio**

Via Castelnuovo di Porto, 14  
00060 Sacrofano, Roma  
C.F. 9715310588  
P.IVA 08947001007

Tel.: 06.9042774 - Fax: 0690154548  
PEC: [parcoveio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:parcoveio@regione.lazio.legalmail.it)  
[www.parcodiveio.it](http://www.parcodiveio.it)  
[www.facebook.com/parcodiveio](http://www.facebook.com/parcodiveio)  
[www.twitter.com/parcodiveio](http://www.twitter.com/parcodiveio)



**REGIONE**  
**LAZIO**



tradizionali, nonché di promozione del turismo rurale sostenibile, che rappresentano le principali finalità ed obiettivi istitutivi dell'area protetta ai sensi LR 29/97 agli art. 2 e 3, si ritiene, per quanto di competenza dello scrivente Ente, che l'intervento in oggetto non è compatibile con le suddette finalità ed obiettivi.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Giorgio Polesi

**Ente Regionale Parco di Veio**

Via Castelnuovo di Porto, 14  
00060 Sacrofano, Roma  
C.F. 9715310588  
P.IVA 08947001007

Tel.: 06.9042774 - Fax: 0690154548  
PEC: [parcoveio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:parcoveio@regione.lazio.legalmail.it)  
[www.parcodiveio.it](http://www.parcodiveio.it)  
[www.facebook.com/parcodiveio](https://www.facebook.com/parcodiveio)  
[www.twitter.com/parcodiveio](https://www.twitter.com/parcodiveio)



**REGIONE**  
**LAZIO**